



# ***CITTÀ DI SIRACUSA***

\*\*\*\*\*

## ***AUTORITÀ URBANA DI SIRACUSA***

Referente Nucleo di Attuazione

D.ssa Loredana Caligiore

### **DETERMINA DIRIGENZIALE**

**N° 15 DEL 09/04/2020**

**OGGETTO:** Pubblicazione dell'Avviso relativo all'azione 6.7.1 del PO FESR 2014-2020 "Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo" nell'ambito del programma AGENDA URBANA

**IL REFERENTE DEL NUCLEO DI ATTUAZIONE DELL'AUTORITÀ URBANA DI SIRACUSA, D.SSA LOREDANA  
CALIGIORE**

**PREMESSO CHE**

- il Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020 - a conclusione dell'iter amministrativo/partenariale e dell'apprezzamento politico - è stato approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2015)5904 del 17 agosto 2015 e adottato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 267 del 10 novembre 2015;
- il PO FESR Sicilia 14-20, alla sezione 4 - Approccio Integrato allo Sviluppo Territoriale, prevede l'attuazione di "Azioni Integrate per lo Sviluppo Urbano Sostenibile" promosse dalle città eleggibili nella forma di Investimenti Territoriali Integrati (ITI) ai sensi dell'art. 36 del Regolamento UE 1303/2013;
- lo strumento dell'ITI comporta la costituzione di un'Autorità Urbana, ai sensi dell'art. 7.4 del Regolamento UE 1301/2013, cui verranno delegati compiti di attuazione delle azioni integrate da parte dell'Autorità di Gestione del Programma;
- il PO-FESR 2014-2020 è stato approvato con Decisione C(2015) 5904 del 17 agosto 2015 e dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 267 del 10 novembre 2015;
- il PO-FESR 2014-2020 si attua anche tramite l'approccio integrato territoriale e, con particolare riferimento alle Aree Urbane, con lo strumento dell'ITI ex art. 36 del Reg.(UE) 1303/2013 (ITI) mediante la declinazione di una Agenda Urbana;
- il PO FESR Sicilia 2014-2020, ha identificato quali ambiti eleggibili per l'attivazione di Investimenti Territoriali Integrati urbani n. 18 (diciotto) città distribuite sul territorio regionale, tra cui la città di Siracusa;
- con deliberazione di GM n. 140 del 11/07/2017 del Comune di Siracusa è stato approvato il Piano di Organizzazione dell'Organismo Intermedio – Autorità Urbana di Siracusa;
- con deliberazioni di G.M. del Comune di Siracusa n. 252 del 12/12/2017 è stata approvata la Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile di Siracusa;
- con nota prot. n° 1304 del 25/01/2018 il Dipartimento della Programmazione – Regione Siciliana ha comunicato l'esito positivo della valutazione della Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile della Città di Siracusa;
- con deliberazione di G.M. del Comune di Siracusa n. 200 del 21/09/2018 è stato approvato il Sistema di Gestione e di Controllo (Si.Ge.Co) dell'Organismo Intermedio dell'Autorità Urbana di Siracusa ed il relativo manuale di selezione delle operazioni;

- che con Deliberazione n. 17 del 03/01/2019 la Giunta Regionale ha:
  - preso atto della Strategia di Sviluppo Sostenibile della Città di Siracusa;
  - approvato l'esito positivo delle verifiche preliminari sulle capacità e competenze dell'istituendo Organismo Intermedio/Autorità Urbana della Città di Siracusa;
  - approvato lo schema di Convenzione con il Comune di Siracusa in qualità di capofila dell'O.I./Autorità Urbana.

**VISTO** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

**VISTO** l'art. 7 co. 4 del Reg.(UE) 1301/2013 il quale stabilisce che le città e gli organismi sub regionali o locali responsabili dell'attuazione delle strategie di sviluppo urbano sostenibile ("autorità urbane") sono responsabili dei compiti relativi almeno alla selezione delle operazioni conformemente all'articolo 123, paragrafo 6, del Reg. (UE) n. 1303/2013, o, se del caso, conformemente all'articolo 123, paragrafo 7, di tale regolamento;

**VISTO** l'art. 36 co. 3 del Reg.(UE) 1303/2013 il quale prevede che lo Stato membro o l'autorità di gestione può designare uno o più organismi intermedi, compresi enti locali, organismi di sviluppo regionale o organizzazioni non governative, cui delegare la gestione e l'attuazione di un dell'Investimento Territoriale Integrato (ITI) conformemente alle norme specifiche di ciascun fondo;

**VISTO** il D.D.G. n. 183 del 29 maggio 2017 del Dipartimento della Programmazione, relativo all'adozione della manualistica per la Programmazione 2014-2020;

**VISTA** la Convenzione sottoscritta tra la Regione Sicilia e il Legale Rappresentante dell'Autorità Urbana di Siracusa con conferimento di delega per le attività di selezione delle operazioni da finanziare, coerenti con la SUS;

**VISTO** il Documento di Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile dell'Autorità Urbana di Siracusa con cui è, tra l'altro, ricompresa l'Azione 6.7.1 "Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo";

**VISTA** la nota prot. 1387 del 05/02/2020, con cui il Dipartimento della Programmazione – Regione Siciliana ha trasmesso lo schema di Avviso relativo all'Azione 6.7.1;

**VISTA** la nota prot. n. 1853 del 04/10/2019 con cui è stato inviato al Dipartimento Programmazione - Regione Siciliana il crono programma di spesa propedeutico all'accertamento delle risorse in entrata nel bilancio della Regione;

**VISTA** la nota con cui è stato trasmesso al competente Dipartimento dell'Ambiente l' Avviso 6.7.1 "Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree

di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo" in uno con la richiesta di prenotazione della spesa per l'attuazione dell'azione 6.7.1;

**CONSIDERATO** che le risorse destinate all'azione 6.7.1 ammontano a euro 600.000,00 così come riportato nel piano finanziario allegato alla Convenzione;

**CONSIDERATO** che tale avviso risulta coerente con le finalità e gli obiettivi rintracciati nella Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile della Città di Siracusa e in particolare con l'obiettivo di potenziare l'offerta culturale della città e di aumentare il numero di visitatori per anno dei luoghi di attrazione cittadini;

**RITENUTO** per i motivi di cui sopra e che, in coerenza con il PO FESR Sicilia 2014-2020, e più nello specifico con il "Documento di Indirizzo per la selezione delle operazioni da parte delle Autorità Urbane – Organismi Intermedi", di individuare come beneficiario il Comune di Siracusa;

**VISTO** il D.R.A N. 583 DEL 30/10/2019 con il quale si decreta che, negli stati di previsione del bilancio avviene l'iscrizione dei capitoli di spesa delle somme per il totale dell'obiettivo specifico 6.7.1 pari a € 600.000,00;

**RITENUTO** pertanto di poter procedere all'approvazione dell'Avviso ai sensi dell'Azione 6.7.1 "Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo" e i relativi allegati, per la concessione di agevolazioni in favore del Comune di Siracusa;

**VISTO** il Decreto Legislativo 267/2000 recante "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento Enti Locali";

**VISTA** la L.R. 23 dicembre 2000, n. 30 "Norme sull'ordinamento degli Enti Locali;

**VISTO** lo Statuto Comunale;

**VISTO** il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

**VISTO** il regolamento comunale di contabilità;

**VISTO** il D. lgs 118/2011

**VISTO** il D. lgs 50/2016 e ss.mm. e ii.;

**VISTE** le Linee Guida n. 4 dell'ANAC;

**RICHIAMATA** la delibera di Giunta Municipale n. 5 del 18/02/2020 di approvazione del bilancio di previsione;

**DATO ATTO CHE** non sussistono ipotesi di conflitto di interesse né condizioni di incompatibilità;

#### **PROPONE**

- 1) Di approvare l'Avviso 6.7.1 "Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo" unitamente ai relativi allegati, che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
- 2) Di dare atto che la dotazione finanziaria per l'Avviso 6.7.1 ammonta a € 600.000,00 risultante da piano

- finanziario allegato alla Convenzione sottoscritta tra la Regione Siciliana e l’Autorità di Siracusa con conferimento di delega per le attività di selezione delle operazioni da finanziare coerenti con la SUS;
- 3) Di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcun impegno di spesa da parte dell’Organismo Intermedio;
  - 4) Di pubblicare il presente provvedimento e l’allegato Avviso per 60 giorni presso l’albo pretorio del Comune di Siracusa e nella sezione specifica dedicata all’Agenda Urbana nel sito web ufficiale dell’ente, sul sito [www.euroinfosicilia.it](http://www.euroinfosicilia.it)

Il Referente del Nucleo Attuazione  
dell’Autorità Urbana di Siracusa

D.ssa Loredana Caligiore

Firmato digitalmente da:Loredana Caligiore  
Organizzazione:COMUNE DI SIRACUSA/80001010893  
Data:09/04/2020 09:07:31

#### **IL COORDINATORE DELL’AUTORITÀ URBANA DI SIRACUSA, D.SSA DANILA COSTA**

**ESAMINATA** la superiore proposta ritenuta meritevole di accoglimento;

**PRESO ATTO** della propria competenza;

**RICHIAMATA** la determina sindacale 196/2017 di nomina del ruolo di Coordinatore dell’Autorità Urbana di Siracusa, ai fini della legittimazione all’adozione del presente atto;

**DATO ATTO CHE** non sussistono ipotesi di conflitto di interesse né condizioni di incompatibilità;

#### **DETERMINA**

- 1) Di approvare l’Avviso 6.7.1 “Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo” unitamente ai relativi allegati, che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
- 2) Di dare atto che la dotazione finanziaria per l’Avviso 6.7.1 ammonta a € 600.000,00 risultante da piano finanziario allegato alla Convenzione sottoscritta tra la Regione Siciliana e l’Autorità di Siracusa con conferimento di delega per le attività di selezione delle operazioni da finanziare coerenti con la SUS;
- 3) Di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcun impegno di spesa da parte dell’Organismo Intermedio;

- 4) Di pubblicare il presente provvedimento e l'allegato Avviso per 60 giorni presso l'albo pretorio del Comune di Siracusa e nella sezione specifica dedicata all'Agenda Urbana nel sito web ufficiale dell'ente, sul sito [www.euroinfocilia.it](http://www.euroinfocilia.it)

Il coordinatore dell'Autorità Urbana

D.ssa Danila Costa

Firmato da: Danila Costa  
Organizzazione: COMUNE DI SIRACUSA/80001010893  
Data: 09/04/2020 09:44:15

SERVIZIO FINANZIARIO				
Bilancio	2020			

Tit. _____	Funz. _____	Int. _____	Cap. _____	Imp. _____
OGGETTO DELLO STANZIAMENTO				
Somma	Stanziata			
Somma	Aggiunta		D.S. n°	
Somma	Dedotta		D.S. n°	
Somma	Definitiva			
Pagamenti				
Spesa	Deliberata			
Rimanenza	Disponibile			

VISTO per la regolarità contabile e copertura finanziaria.

Lì \_\_\_\_\_

Il Responsabile del Servizio Finanziario

( \_\_\_\_\_ )

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ per mera disposizione dirigenziale senza obbligo di registrazione facendone fede il Responsabile del Servizio.

Siracusa lì \_\_\_\_\_

Il Responsabile

\_\_\_\_\_

**Note**



UNIONE EUROPEA  
FESR



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE  
SICILIANA



AUTORITA' URBANA di SIRACUSA

## **Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2010**

Asse 6 - Tutelare l'Ambiente e Promuovere l'uso Efficiente delle Risorse  
Obiettivo specifico 6.7 – Miglioramento delle condizioni degli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale nelle aree di attrazione

### **AVVISO**

***per la selezione e finanziamento di progetti a valere dell’Azione 6.7.1  
“Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo”***



## INDICE

Avviso per la selezione e finanziamento di Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo

<b>1</b>	<b>Finalità e risorse .....</b>	<b>3</b>
<b>2</b>	<b>Riferimenti normativi e amministrativi dell'Avviso.....</b>	<b>3</b>
<b>3</b>	<b>Contenuti .....</b>	<b>7</b>
3.1	Beneficiari dell'Avviso .....	7
3.2	Interventi ammissibili .....	7
3.3	Spese ammissibili .....	7
3.4	Forma ed entità del Finanziamento.....	9
3.5	Divieto di cumulo con altri finanziamenti pubblici .....	9
<b>4</b>	<b>Procedure .....</b>	<b>9</b>
4.1	Modalità di presentazione della domanda .....	9
4.2	Termini di presentazione della domanda.....	10
4.3	Documentazione da allegare alla domanda .....	10
4.4	Modalità di valutazione della domanda e Criteri di attribuzione dei punteggi.....	11
4.5	CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO E FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA .....	14
4.6	Comunicazione ai richiedenti degli esiti della selezione e finanziamento delle operazioni ammesse.....	16
4.7	Verifiche propedeutiche, Decreto di finanziamento e formale accettazione del beneficiario	17
4.8	Rideterminazione del contributo finanziario .....	18
4.9	Modalità di erogazione del contributo finanziario e relativa documentazione giustificativa.	19
4.10	Chiusura dell'operazione e della rendicontazione finale.....	23
4.11	Gestione delle economie.....	23
<b>5</b>	<b>Obblighi del beneficiario, controlli e revoche .....</b>	<b>23</b>
5.1	Obblighi del beneficiario.....	23
5.2	Controlli.....	24
5.3	Revoca del contributo .....	25
5.4	Rinuncia al contributo .....	25
<b>6</b>	<b>Disposizioni finali .....</b>	<b>25</b>
6.1	Informazione e pubblicità e comunicazione dei risultati .....	25
6.2	Trattamento dei dati personali .....	26
6.3	Responsabile del procedimento .....	26
6.4	Forme di tutela giurisdizionale.....	26
6.5	Informazioni e contatti .....	27
6.6	Rinvio .....	27
<b>7</b>	<b>Allegati.....</b>	<b>27</b>

## 1 FINALITÀ E RISORSE

---

1. Il presente Avviso è finalizzato a selezionare i progetti presentati dai Beneficiari nell'ambito della Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile (SUS) di Siracusa di cui al successivo paragrafo 3.1, a valere sull'**Asse 6 Azione 6.7.1. del PO FESR Sicilia 2014/2020** cofinanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) per la realizzazione di operazioni di OOPP, beni e servizi per interventi di tutela, valorizzazione e messa in rete del patrimonio culturale materiale ed immateriale individuati come *“Luoghi della Cultura “ ricadenti nei territori di cui all'allegato 4 Sistema degli attrattori OS 6.7 – lettera C. di proprietà degli Enti Statali, Enti Locali; Enti Ecclesiastici e Fondazioni .*
2. I risultati attesi sono quantificati attraverso i seguenti indicatori:
  - 2.2 Indice di domanda culturale del patrimonio statale;
  - 2.3 Indice di domanda culturale del patrimonio non statale;
3. La dotazione finanziaria del presente Avviso è pari a euro 600.000,00
4. Le risorse finanziarie potranno essere integrate mediante eventuali dotazioni aggiuntive nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 6 della Convenzione per la Delega di Funzioni all'Organismo Intermedio.
5. Il presente Avviso disciplina le procedure per la selezione e la gestione delle operazioni a valere sull'azione 6.7.1 destinata ai Comuni della SUS di Siracusa
6. In applicazione della Convenzione sottoscritta fra l'AdG del PO FESR 2014 – 2020 e l'Autorità Urbana di Siracusa per la delega di funzioni, approvata con DGR n. 17 del 03.01.2019 competono all'Organismo Intermedio/Autorità Urbana di Siracusa le procedure di selezione delle operazioni fino all'approvazione della graduatoria provvisoria, mentre le procedure successive (approvazione graduatoria definitiva, ammissione finanziamento, gestione finanziaria, monitoraggio e controlli) restano di competenza del Centro di Responsabilità. Per tali ultime procedure, non rientranti nelle funzioni delegate all'Organismo Intermedio, si fa espresso rinvio alle disposizioni del Manuale di attuazione del PO FESR 2014 – 2020 approvato con DDG n. 107 del 01/04/2019, riportate nei paragrafi da 4.6 a 6.6 del presente Avviso.

## 2 RIFERIMENTI NORMATIVI E AMMINISTRATIVI DELL'AVVISO

---

### 2.1 Normativa e altri provvedimenti alla base dell'Avviso

1. Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
2. Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione” e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
3. Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del

Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di operazione per i fondi strutturali e di investimento europei;

4. Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
5. Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi, pubblicato nella GUUE L 286 del 30.9.2014, pubblicato nella GUUE L 286 del 30.9.2014;
6. Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
7. Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
8. Decisione della Commissione C (2015) n. 5904 del 17 agosto 2015 che ha approvato la partecipazione del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) a cofinanziamento del Programma Operativo della Regione;
9. Linee guida per gli Stati membri sullo sviluppo urbano sostenibile integrato (Articolo 7 del regolamento FESR)", EGESIF 15-0010-01 del 18/05/2015, della Commissione Europea;
10. Regolamento delegato (UE) 2015/2171 della Commissione, del 24 novembre 2015, che modifica la direttiva 2014/25/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio riguardo alle soglie applicabili per le procedure di aggiudicazione degli appalti;

11. D.P.R. n. 22 del 28/02/2018 “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”;
12. Deliberazione di Giunta n. 375 del 8.11.2016 avente ad oggetto l’apprazzamento della Condizionalità ex-ante – Strategia Regionale per la Specializzazione Intelligente ‘Smart Specialization 2014-2020’. Documento S3 aggiornato;
13. Delibera di Giunta n. 267 del 10.11.2015 avente per oggetto P.O. F.E.S.R. Sicilia 2014-2020 Decisione C(2015) 5904 del 17/8/2015. - Adozione definitiva;
14. Deliberazione della Giunta regionale n. 404 del 6 dicembre 2016: “Programma operativo FESR Sicilia 2014/2020 - Modifica”;
15. Deliberazione della Giunta regionale n. 105 del 6 marzo 2018 relativa a: “Programma operativo FESR Sicilia 2014/2020 modificato - Decisione C(2017) 8672 dell’11 dicembre 2017. Adozione definitiva”;
16. Delibera di Giunta n. 70 del 23/02/2017 avente per oggetto Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Programmazione attuativa 2016-2017-2018;
17. Delibera di Giunta n. 267 del 27/7/2016 avente per oggetto Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020. Ripartizione delle risorse del Programma per Centri di responsabilità e obiettivi tematici - Approvazione;
18. Deliberazione della Giunta Regionale n. 195 del 15 Aprile 2017 che approva il documento “Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l’Autorità di Gestione e per l’Autorità di Certificazione” del PO FESR Sicilia 2014/2010 e ss.mm.ii.;
19. Deliberazione della Giunta Regionale n. 103 del 06/03/2017 che approva la modifica del Manuale per l’Attuazione del PO FESR Sicilia 2014-2020 e ss.mm.ii.;
20. Deliberazione della Giunta Regionale n. 219 del 30/05/2018 avente per oggetto “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Documento requisiti di ammissibilità e criteri di selezione” e ss.mm.ii.;
21. Allegato ai criteri di selezione “Approccio integrato allo sviluppo territoriale: ammissibilità e valutazione dell’agenda urbana”, approvato dal Comitato di sorveglianza del 1 marzo 2016 e adottato con Deliberazione della Giunta regionale n. 274 del 4 agosto 2016;
22. Delibera della Giunta Regionale n. 17 del 13.01.2019 con la quale è stato approvato l’esito positivo delle verifiche preliminari condotte sulla capacità e le competenze dell’ Organismo Intermedio/Autorità Urbana di Siracusa, lo schema di convenzione con il Comune di Siracusa in qualità di Organismo Intermedio/Autorità Urbana, la presa d’atto della Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile dell’Autorità Urbana di Siracusa.
23. Legge Regione Siciliana 5 aprile 2011 n. 5 – Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l’efficienza, l’informatizzazione della pubblica amministrazione e l’agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla

- corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale;
24. D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, “Codice dei contratti pubblici”, e successive modificazione e integrazioni;
  25. Legge Regione Siciliana n. 12 del 12 luglio 2011 e successive modifiche ed integrazioni, recante la disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e il recepimento nel territorio della Regione Siciliana delle disposizioni contenute nel D.Lgs. 18-4-2016 n. 50 e le successive modifiche ed integrazioni nonché i relativi provvedimenti di attuazione dello stesso, fatte comunque salve le diverse disposizioni introdotte dalla legge regionale medesima;
  26. Circolare Assessorato Regionale Infrastrutture e Mobilità n. 86313/DRT del 4 maggio 2016 avente ad oggetto il Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 – Disposizioni applicative;
  27. Legge Regione Siciliana n.8 del 17 maggio 2016 recante “Disposizioni per favorire l’economia”, il cui art. 24 rubricato “Modifiche alla L.R. n. 12/2011 (Recepimento in Sicilia della normativa statale sui contratti pubblici) per effetto dell’entrata in vigore del D.lgs. n. 50/2016”;
  28. Circolare Assessorato Regionale Infrastrutture e Mobilità n.86313/DRT del 4 maggio 2016 avente ad oggetto il Decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 – Disposizioni applicative;
  29. Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 (di seguito AdP) - CCI 2014IT16M8PA001 del 30 settembre 2014, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014;
  30. Programma Operativo Nazionale (FESR) 2014-2020 Cultura e Sviluppo - CCI 2014IT16RFOP001, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2015) 5904 del 17 agosto 2015;
  31. Legislazione in materia dei beni culturali D.lgs. 42/2004;
  32. Decreto 29 gennaio 2008, Modalità di affidamento a privati e di gestione integrata dei servizi aggiuntivi presso istituti e luoghi della cultura, Ministero per i Beni e le Attività culturali.

## **2.2 Regole per l’aggiudicazione di appalti di lavori e di forniture di beni e servizi**

1. Al fine di garantire la qualità delle prestazioni ed il rispetto dei principi di concorrenza, economicità e correttezza nella realizzazione degli interventi ammessi a contributo, il Beneficiario è tenuto ad applicare la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di appalti pubblici di lavori, servizi e forniture.
2. In caso di difformità della normativa nazionale e regionale dalle Direttive comunitarie, si applicano le norme comunitarie.

## 3 CONTENUTI

---

### 3.1 BENEFICIARI DELL'AVVISO

1. Il presente Avviso è rivolto ai seguenti Beneficiari : *Enti Statali, Enti Locali; Enti Ecclesiastici e Fondazioni* titolari di beni come indicato nel documento "Luoghi della Cultura" Allegato A al D.A. n. 2997 del 30.06.2017

### 3.2 INTERVENTI AMMISSIBILI

1. Sono ammissibili al contributo finanziario di cui al presente Avviso le operazioni di:
  - interventi di restauro del patrimonio culturale, materiale e immateriale, secondo i limiti previsti dall'art. 3.1 del Reg. (UE)1301/2013 finalizzati alla conservazione e all'adeguamento funzionale, strutturale ed impiantistico anche adottando soluzioni di efficientamento energetico e di messa in sicurezza da rischio idrogeologico, ove il caso;
  - realizzazione di allestimenti museali e di percorsi di visita; Interventi per migliorare l'accessibilità e la sicurezza delle collezioni;
  - acquisto di attrezzature e dotazioni tecnologiche;
  - interventi per il miglioramento dell'accessibilità delle aree esterne di pertinenza degli attrattori;
  - Interventi per la sicurezza e vigilanza degli attrattori e delle aree esterne di pertinenza.
  - Interventi per il raggiungimento dei requisiti minimi di qualità individuati nel corso del Progetto Pilota finanziato con i fondi POAT MiBACT;
2. L'intervento proposto deve soddisfare i seguenti requisiti generali:
  - ciascun soggetto beneficiario, che assume il ruolo di stazione appaltante, può presentare domanda di contributo finanziario per il bene oggetto di intervento;
  - l'intervento deve essere completato, in uso e funzionante entro il termine programmato in sede di domanda di ammissione a finanziamento.
  - l'operazione deve rispondere ai requisiti di eleggibilità, ammissibilità e coerenza previsti e disciplinati dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, dal PO FESR 2014/2020 e dalla relativa programmazione attuativa.

### 3.3 SPESE AMMISSIBILI

1. L'importo del contributo finanziario definitivamente concesso costituisce l'importo massimo a disposizione del Beneficiario ed è invariabile in aumento.
2. Le spese ammissibili a contributo finanziario sono quelle definite, nel rispetto delle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali, nel Programma e nella programmazione attuativa dell'Azione. In particolare, sono considerate ammissibili le spese effettivamente sostenute dal Beneficiario direttamente imputabili all'operazione come successivamente specificato e sostenute e pagate dal Beneficiario nel periodo di ammissibilità della spesa del Programma e, comunque, entro il termine di conclusione dell'operazione indicato nella domanda e/o nel Disciplinare di cui al paragrafo 4.7., al fine di concorrere al raggiungimento

dei target intermedi e finali per la verifica dell'efficacia dell'attuazione di cui agli artt. 20, 21 e 22 del Regolamento (UE) 1303/2013 e dell'avanzamento di spesa previsto dagli artt. 86 e 136 del medesimo regolamento.

3. Le spese ammissibili a contributo finanziario sono:

- spese per l'esecuzione di lavori, adeguamento impianti e normativo (lavori di restauro, lavori di adeguamento impiantistico, alle normative vigenti in materia di sicurezza, di accesso ai disabili e di edificazione in zone sismiche, lavori di sistemazione di aree esterne di pertinenza del bene oggetto di intervento) nel rispetto degli interventi ammissibili;
- opere di recupero del patrimonio edilizio, storico, archeologico e monumentale esistente (manutenzione straordinaria, ristrutturazione, consolidamento statico, restauro);
- spese per il potenziamento ed il miglioramento dei servizi di fruizione, di accoglienza e di conservazione e restauro del patrimonio culturale, materiale e immateriale;
- spese per progettazione, rilievi, redazione del piano della sicurezza, direzione lavori, sicurezza e collaudo, pubblicazioni e gara, fino al massimo del 15% dell'importo delle opere a base d'asta (eventuali maggiori oneri saranno a totale carico dell'Ente beneficiario);
- accertamenti e indagini archeologiche;
- imprevisti (fino al massimo del 10% dell'importo delle opere a base d'asta);
- opere relative alla realizzazione dei percorsi turistico-culturali, compresi gli interventi di sistemazione minore su viabilità esistente finalizzati alla fruizione delle diverse aree di interesse culturale;
- acquisto di impianti tecnologici, attrezzature, allestimenti, arredi ed altre forniture di beni e servizi connessi e funzionali alla realizzazione degli interventi, incluse le spese di promozione del progetto;
- acquisto e realizzazione, fornitura e posa in opera allestimenti e arredi;
- indennità e contributi dovuti ad enti pubblici e privati come per legge (permessi, concessioni, autorizzazioni, finalizzate all'esecuzione delle opere);
- spese per allacciamenti a pubblici servizi;
- spese generali, nel limite massimo del 5% dell'importo lavori, a condizione che siano basate sui costi effettivi relativi all'esecuzione dell'operazione e che vengano imputate con calcolo pro-rata all'operazione.

4. Eventuali maggiori oneri che si dovessero verificare a titolo di spese generali, o somme a disposizione del Beneficiario, rispetto a quelle precedentemente indicate resteranno a carico del Beneficiario.

5. Restano escluse dall'ammissibilità le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa aggiudicataria, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.

6. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è una spesa ammissibile solo se non sia recuperabile.

7. Per tutte le spese non specificate nel presente articolo o per la migliore specificazione di quelle indicate, si fa rinvio alle disposizioni di cui alle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.

8. Restano in ogni caso escluse e non potranno essere rimborsate tutte le spese non ammissibili a termini delle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.
9. Le spese sostenute devono essere documentate, comprovate da fatture quietanzate o da altri documenti contabili aventi forza probante equivalente ed essere sostenute nel periodo di eligibilità previsto dal Programma.

### **3.4 FORMA ED ENTITÀ DEL FINANZIAMENTO**

1. Il finanziamento in conto capitale per un importo massimo di € 600.000,00 viene concesso fino al 100% dei costi totali ammissibili dell'operazione, determinati in applicazione delle pertinenti disposizioni comunitarie, anche in materia di progetti generatori di entrata.
2. I progetti di importo superiore alla dotazione finanziaria disponibile dovranno prevedere il cofinanziamento per la somma eccedente. In tal caso il beneficiario, al momento dell'ammissione a finanziamento, dovrà produrre il provvedimento ovvero delibera di impegno per il cofinanziamento.

### **3.5 DIVIETO DI CUMULO CON ALTRI FINANZIAMENTI PUBBLICI**

1. Rispetto all'operazione finanziata, il contributo finanziario di cui al presente Avviso non è cumulabile con altri finanziamenti pubblici aventi natura nazionale, regionale o comunitaria concessi per la stessa iniziativa ed aventi ad oggetto le stesse spese.

## **4 PROCEDURE**

---

1. Le attività relative alla ricezione e valutazione delle domande sono espletate dall'Organismo Intermedio/Autorità Urbana di Siracusa.
2. Le attività relative alla concessione e revoca dei contributi finanziari, alla gestione finanziaria, comprensiva dei pagamenti ai beneficiari e i controlli amministrativi, fisico-tecnici ed economico finanziari, sono svolte dal Servizio 6, del Dipartimento Beni Culturali e Identità Siciliana, (d'ora in poi Servizio) in qualità di Ufficio Competente per le Operazioni (UCO).
3. Le domande saranno finanziate secondo la graduatoria formata con i criteri di cui al successivo paragrafo 4.5, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

### **4.1 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

1. Le domande devono essere inoltrate a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC) al seguente indirizzo [ufficioeuropa@comune.siracusa.legalmail.it](mailto:ufficioeuropa@comune.siracusa.legalmail.it), compilando l'Allegato 1 al presente Avviso e deve essere sottoscritta con firma digitale. Sono comunque fatte salve le istanze "valide" ai sensi dell'art.65 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii. (Codice dell'Amministrazione digitale).
2. Le domande devono, inoltre, riportare il nominativo del Responsabile Unico del Procedimento presso il Beneficiario, il quale eserciterà anche le funzioni di REO (Responsabile delle Operazioni) ai fini dell'alimentazione dei dati gestionali e di monitoraggio del sistema "Caronte".
3. Le domande, comprensive di tutte le dichiarazioni/schede da allegare, devono essere complete di tutti i documenti obbligatori indicati al paragrafo 4.3.



#### 4.2 TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. Le domande in via telematica (PEC) devono essere inviate entro le ore 12:00 del sessantesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso all'albo pretorio del Comune di Siracusa al seguente indirizzo PEC [ufficioeuropa@comune.siracusa.legalmail.it](mailto:ufficioeuropa@comune.siracusa.legalmail.it)
2. Le domande inviate dopo il termine di scadenza di cui al comma 1 sono considerate irricevibili.

#### 4.3 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

1. Gli Enti richiedenti dovranno presentare, unitamente all'Istanza di finanziamento riportata all'Allegato 1, al presente Avviso, i documenti, firmati digitalmente dai responsabili, di seguito indicati:
  - a) relazione tecnico-economica dell'operazione;
  - b) copia del progetto dell'operazione, approvato dall'ente richiedente, munito di tutti i visti e pareri necessari;
  - c) copia della relazione relativa allo stato di fatto;
  - d) cronoprogramma dell'operazione per il quale è richiesta l'ammissione al contributo finanziario;
  - e) provvedimento amministrativo dell'ente richiedente di approvazione del progetto e relativi altri elementi che costituiscono requisiti di ammissibilità ai fini del presente Avviso, ivi incluso (laddove previsto) l'impegno dell'Ente richiedente alla copertura della quota di cofinanziamento dell'operazione con specificazione del relativo importo e delle fonti;
  - f) dichiarazione attestante la posizione di codesto Ente in merito al regime IVA applicabile all'operazione, al fine di determinare l'eventuale ammissibilità dell'IVA al contributo del PO FESR Sicilia 2014/2020, qualora costituisca un costo realmente e definitivamente sostenuto e non recuperabile;
  - g) copia dell'autorizzazione rilasciata dalla competente Soprintendenza, oppure copia dell'istanza di autorizzazione depositata presso la Soprintendenza competente (per gli interventi di restauro e risanamento conservativo, recupero strutturale e adeguamento funzionale di beni culturali), oppure dichiarazione di documentazione non necessaria/pertinente;
  - h) per gli Enti ecclesiastici e per le Fondazioni (*qualora individuati quali beneficiari*) documentazione attestante il riconoscimento della personalità giuridica; gli ultimi tre bilanci approvati ed una relazione sulla situazione patrimoniale attuale;
  - i) dichiarazione di aver preso visione e di accettazione dello schema di Disciplinare allegato 6.2 Manuale di Attuazione, approvato con DDG n. 107 del 01/04/2019;
  - j) i documenti attestanti l'ammissibilità come previsto dal paragrafo 4.4, comma 3, lett.b, dell'Avviso ivi compresa l'autocertificazione circa l'insussistenza delle condizioni ostative di cui all'art. 15, comma 9, della Legge Regionale n.8/2016;

k) i documenti utili per la valutazione come prevista dal paragrafo 4.4 comma 3, lett.c dell'Avviso e segnatamente:

- dichiarazione di avere preso visione dell'Avviso e dei relativi allegati e di accettarne incondizionatamente le relative previsioni e disposizioni;
- Titolo di proprietà del bene oggetto dell'intervento;
- Convenzione preliminare sottoscritta con la Regione Siciliana - Dipartimento Beni culturali ed Identità Siciliana (**per enti ecclesiastici e fondazioni**); all.9
- Scheda sintetica di progetto all.7;
- Copia della carta d'Identità del legale rappresentante;

2. Le relazioni e gli elaborati grafici devono essere sottoscritti in originale come previsto dalla normativa vigente in materia di contratti pubblici.
3. Le dichiarazioni rese sono soggette al controllo da parte del Servizio, che potrà avvenire anche successivamente alla fase di istruttoria delle domande.
4. La documentazione obbligatoria, descritta al precedente comma 1, non è integrabile da parte dell'ente richiedente successivamente alla presentazione della stessa, salvo i casi in cui può essere attivato il soccorso istruttorio, quale istituto generale del procedimento amministrativo, ex art. 6 comma 1 lett. b) L. 241/90. Si applicano - in quanto compatibili - le disposizioni in tema di soccorso istruttorio recate dall'art.83 Dlgs n. 50/2016 (Codice dei contratti pubblici).

#### **4.4 MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELLA DOMANDA E CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI**

1. Il processo di valutazione delle domande – dal ricevimento delle domande fino alla pubblicazione degli esiti della valutazione – sarà proporzionato al numero delle istanze di contributo finanziario pervenute e non si protrarrà oltre i 60 giorni dalla scadenza dell'Avviso.
2. L'iter valutativo si concluderà con l'approvazione di una graduatoria basata sui criteri definiti al successivo comma 3, lett. c), coerenti con i criteri contenuti nel documento "Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione" approvato dal Comitato di Sorveglianza del PO FESR 2014/2020.
3. Le domande presentate saranno istruite e valutate sotto i seguenti profili:
  - a) Ricevibilità Formale:
    - Inoltro della domanda nei termini e nelle forme previste dall'Avviso;
    - Completezza e regolarità della domanda e degli allegati;
    - conformità con la normativa in materia di Aiuti di Stato e Appalti e adempimenti da parte del beneficiario per il rispetto della normativa suddetta;
    - rispetto, per interventi in materia ambientale, delle norme per l'accesso al finanziamento UE e nazionali in materia di Ambiente, in particolare della Direttiva 92/43/CEE per gli interventi ricadenti nella Rete Natura 2000.
      - Requisiti del soggetto proponente:
    - eleggibilità del soggetto proponente sulla base di quanto previsto dal PO e dalla procedura di bando;
      - Requisiti dell'Intervento:

- rispondenza del progetto alle azioni, finalità, territorio di riferimento e categorie previste nel PO e nell'avviso;
- ubicazione dell'intervento nel territorio regionale, fatti salvi i casi regolamentati dall'art. 70.2 del Reg. UE 1303/2013 e i casi previsti dalla normativa sugli aiuti di stato;
- coerenza degli investimenti con la Strategia Regionale dell'innovazione per la specializzazione S3 (laddove applicabile);
- coerenza rispetto alle disposizioni in materia di cumulo (art. 65, comma 11 Reg 1303/13);
- osservanza dei criteri di demarcazione con l'utilizzo degli altri fondi per quanto riguarda la categoria dei beneficiari e/o la tipologia di intervento;
- osservanza delle disposizioni in materia di ammissibilità delle spese per gli interventi cofinanziati dai Fondi Strutturali e di Investimento Europei;
- osservanza delle disposizioni in tema di concorrenza, e appalti pubblici;
- impegno al rispetto delle disposizioni in materia di informazione, pubblicità e monitoraggio degli interventi cofinanziati dai Fondi Strutturali e di Investimento Europei.

b) Criteri di Ammissibilità specifici:

- intervento che interessa un attrattore e/o aree di attrazione culturale previsto dall'Allegato 4 del POR "Sistema degli Attrattori OS 6.7 - lettere A, B e C";
- gli interventi dovranno ricadere nei comuni dell'Agenda Urbana compresi nella Tabella C dell'Allegato 4 POR (Sistema degli Attrattori OS 6.7)
- dimensione finanziaria dell'intervento con riferimento agli investimenti per infrastrutture di ridotte dimensioni (art.3.1.e del Reg. UE 1301/2013) e relative soglie come definite dal POR [*"... gli interventi saranno limitati alle infrastrutture di piccola scala che non potranno eccedere i 5 mln di Euro; questo limite potrà essere elevato a 10 Mln di euro nel caso di infrastrutture culturali considerate patrimonio mondiale dell'umanità ai sensi dell'art. 1 della Convenzione UNESCO del 1972. Potranno essere finanziate operazioni integrate (comprendenti azioni complementari concorrenti all'obiettivo della priorità di investimento) che coinvolgono più infrastrutture di piccola scala, per le quali si dimostri il valore aggiunto in termini di sviluppo economico e occupazione, il cui costo totale potrà eccedere le soglie sopra indicate"*];
- per gli interventi immateriali: Coerenza con la strategia di valorizzazione dei beni del patrimonio culturale già finanziati con strumenti di programmazione unitaria (FSC e FESR), a partire dal ciclo 2000/06.

c) Criteri di Valutazione (criteri oggettivi, in conformità con il documento requisiti di ammissibilità e criteri di selezione del PO):

- **Efficacia dell'operazione/progetto:**
  - capacità dell'intervento di migliorare la fruizione dell'attrattore oggetto di intervento, generando in particolare un incremento dei visitatori;
  - convergenza di altri investimenti (pubblici e/o privati) sull'intervento.

- **Efficienza attuativa:**
  - congruità dei tempi di realizzazione esposti nel cronoprogramma.
- **Qualità progettuale intrinseca, innovatività e integrazione con altri interventi:**
  - coerenza del progetto con l'analisi della domanda di fruizione culturale e turistica;
  - adozione di soluzioni progettuali tecnologicamente innovative;
  - adozione di soluzioni progettuali in grado di migliorare le prestazioni ambientali;
  - capacità di attivazione delle filiere economiche collegate alla fruizione dei beni culturali;
  - sostenibilità gestionale dell'intervento e capacità di garantire una fruizione durevole.

Ai fini della valutazione, saranno considerati **premiali** i seguenti criteri:

- Livello di cantierabilità della proposta;
  - capacità di integrazione degli interventi proposti nella filiera turistica regionale anche con riferimento al sistema dei servizi e della commercializzazione;
  - Green Public Procurement;
  - Progetto che incrementa il grado di accessibilità di tipo fisico e/o culturale.
4. La struttura di attuazione dell'AU di Siracusa effettua la verifica della sussistenza dei requisiti di regolarità formale e di ammissibilità sostanziale indicati al comma 3, lettere a) e b) (fase istruttoria), trasmettendo ad apposita Commissione di valutazione, nominata con con determina del Coordinatore dell'Agenda Urbana successivamente alla scadenza dei termini di presentazione delle domande, le domande ammissibili che hanno superato la fase istruttoria.
  5. L'elenco delle domande ammissibili e quello delle domande non ricevibili o non ammissibili ed escluse, con evidenza delle cause di esclusione, sono approvati con Determina Dirigenziale del Coordinatore dell'Autorità Urbana. L'OI darà comunicazione a mezzo PEC agli enti richiedenti interessati della irricevibilità, inammissibilità ed esclusione delle rispettive domande e delle relative motivazioni.
  6. La Commissione di valutazione effettua la valutazione tecnico-finanziaria di cui al comma 3, lettera c), sulla base dei criteri di attribuzione dei punteggi descritti al paragrafo 4.5 del presente Avviso. La Commissione conclude i suoi lavori trasmettendo Responsabile del nucleo di attuazione dell'Agenda Urbana i verbali delle sedute, la graduatoria delle operazioni ammesse, con specificazione di quelle finanziate e di quelle non finanziate per carenza di fondi e l'elenco delle operazioni non ammesse, con le motivazioni dell'esclusione.
  7. La Commissione di valutazione approva gli esiti provvisori della valutazione con con verbale cui seguirà una determina del coordinatore dell'AU e trasmette il provvedimento di approvazione degli esiti di selezione, unitamente a tutta la documentazione utile, al rappresentante legale dell'Autorità Urbana per il successivo inoltrare ai CdR competenti dandone formale comunicazione agli enti beneficiari.

8. Il Verbale di Selezione sarà pubblicato, per il tramite del CDR, sui siti istituzionali della Regione Siciliana a norma di legge e presso l'Albo comunale di Siracusa e nella sezione specifica dedicata all'Agenda Urbana del rispettivo sito web ufficiale.

#### 4.5 CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO E FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

1. I punteggi, ai fini della valutazione, sono attribuiti in ragione dei criteri oggettivi di valutazione indicati al precedente paragrafo 4.4, comma 3, lett. c). Non saranno attribuiti punteggi per criteri non supportati dalla relativa documentazione.
2. Ai criteri di cui al precedente paragrafo 4.4, comma 3, lett. c), ai fini della valutazione di merito, saranno applicati i seguenti punteggi:

Tabella 1 Criteri di valutazione

Azione 6.7.1- Criteri di Valutazione, Indicatori/descrittori, pesi					
MACROCRITERIO	CRITERIO	Indicatore/descrittore	GIUDIZIO VALUTATIVO	PUNTEGGIO PARZIALE	PUNTEGGIO MASSIMO
Efficacia dell'operazione/progetto 35 punti	Capacità dell'intervento di migliorare la fruizione dell'Attrattore oggetto di intervento, generando in particolare un incremento dei visitatori	Capacità di carico del luogo interessato dall'intervento, sulla base dell'attendibilità dei dati e delle informazioni fornite	capacità elevata	tra 14 e 20	20
			capacità media	tra 7 e 14	
			capacità bassa	tra 0 e 7	
	Convergenza di altri investimenti (pubblici e privati) sull'intervento	Numero, qualità e coerenza degli altri investimenti ed anche effettiva manifestazione di convergenza	Sinergico	DA 1 A 15	15
Non Sinergico			0		
Efficienza attuativa 10 punti	Congruità dei tempi di realizzazione esposti nel cronoprogramma	Azioni da realizzare così come descritte nel progetto definitivo ovvero esecutivo, e del cronoprogramma e delle singole attività da realizzare	congruo	da 1 a 10	10
			non congruo	0	
Qualità progettuale intrinseca, innovatività e integrazione con altri interventi 55 punti	Coerenza del progetto con l'analisi della domanda di fruizione culturale e turistica	dati e informazioni fornite e ne andrà a valutare l'attendibilità e la rispondenza ai fabbisogni attuali e potenziali individuati	Molto Coerente	da 5 a 10	10
			Poco Coerente	da 1 a 4	
			Non Coerente	0	

	Adozioni di soluzioni progettuali tecnologicamente innovative	<i>Componenti Hardware, brevetti e licenze, certificazioni, Know-how e conoscenze tecniche, anche non brevettate, sviluppo soluzioni informatiche e personale specializzato, adeguate e coerenti con il progetto</i>	<i>Fortemente innovativo</i>	<i>da 5 a 10</i>	<b>10</b>
			<i>Poco innovativo</i>	<i>da 1 a 4</i>	
	Adozione di soluzioni progettuali in grado di migliorare le prestazioni ambientali	<i>(Indicazioni relative a protocolli e regolamenti in essere)</i>			<b>5</b>
	Capacità di attivazione delle filiere economiche collegate alla fruizione dei beni culturali	<i>Informazioni e dei dati forniti per individuare il numero, la modalità e la tipologia di filiere attivate dal progetto</i>	<i>Fortemente Interdipendente</i>	<i>da 8 a 15</i>	<b>15</b>
			<i>Interdipendente</i>	<i>da 1 a 7</i>	
			<i>Non Interdipendente</i>	<i>0</i>	
	Sostenibilità gestionale dell'intervento e capacità di garantire una fruizione durevole	<i>Informazioni e dei dati forniti in relazione agli aspetti procedurale-amministrativo, tecnico, economico finanziario, gestionale ed operativo</i>			<b>15</b>
<b>Criteria Premiali 20 punti</b>	Livello di Cantierabilità della proposta		<i>progettazione esecutiva</i>	<i>10</i>	<b>10</b>
			<i>progettazione definitiva</i>	<i>2</i>	
	Capacità di integrazione degli interventi proposti nella filiera turistica	<i>Dati e informazioni fornite per descriverne modalità e numero di integrazioni</i>	<i>Integrato</i>	<i>da 1 a 4</i>	<b>4</b>

	regionale anche con riferimento al sistema dei servizi e della commercializzazione	<i>realizzate</i>	<i>Non Integrato</i>	<i>0</i>	
	Green Public Procurement				<b>2</b>
	Progetto che incrementa il grado di accessibilità di tipo fisico e /o culturale	<i>Informazioni e dati forniti per la descrizione delle modalità per raggiungere un miglioramento del grado di accessibilità</i>			<b>4</b>
<b>Punteggio soglia per la selezione=72 punti</b>				<b>TOTALE</b>	<b>120</b>

3. Non saranno ritenute ammissibili le proposte progettuali che non raggiungeranno il punteggio minimo di punti 72/120.
4. Sulla base del punteggio complessivo conseguito, l'ordine delle domande sarà definito in modo decrescente.
5. A parità di punteggio le domande saranno ordinate secondo la cronologia di presentazione della domanda.
6. Le domande saranno finanziate fino ad esaurimento delle risorse disponibili, sulla base della graduatoria.

#### **4.6 COMUNICAZIONE AI RICHIEDENTI DEGLI ESITI DELLA SELEZIONE E FINANZIAMENTO DELLE OPERAZIONI AMMESSE**

1. Entro 20 giorni dalla ricezione della relativa richiesta da parte dei Servizi competenti all'Attuazione, gli enti richiedenti titolari di operazioni ammesse e finanziabili dovranno produrre, a pena di esclusione dalla graduatoria provvisoria e dalla procedura di selezione, l'eventuale atto di assunzione dell'impegno contabile della propria quota di cofinanziamento in conformità alle disposizioni legislative di riferimento (*laddove ricorrente*).
2. Contestualmente, il Servizio competente per l'Attuazione avvierà le procedure di verifica dell'assenza in capo agli enti richiedenti titolari di operazioni ammesse di cause ostative alla concessione del contributo finanziario ai sensi della vigente normativa (art. 15, comma 9, della legge regionale n. 8/2016, nonché, per gli enti richiedenti che non sono una pubblica amministrazione, DURC, antimafia, ...).
3. Successivamente alla scadenza del termine ultimo di presentazione dell'atto di impegno contabile di cui al precedente comma e dal completamento delle procedure di controllo di cui

ai precedenti commi, il Dirigente Generale approva il Decreto di finanziamento, con il quale sono contestualmente approvati:

- la graduatoria definitiva delle operazioni ammesse, con indicazione di quelle finanziate e di quelle non finanziate per carenza di fondi;
- l'elenco delle operazioni non ammesse.

4. Il Servizio darà quindi comunicazione a mezzo PEC:

a) dell'ammissione a contributo finanziario agli enti richiedenti titolari delle operazioni finanziate;

b) della non ammissione a contributo finanziario agli enti richiedenti titolari delle operazioni ammesse, ma che non sono state finanziate per carenza di risorse, fornendo indicazioni sulle modalità di scorrimento della graduatoria;

c) della non ammissibilità delle operazioni agli enti richiedenti titolari delle operazioni non ammesse, indicando le relative motivazioni.

#### **4.7 VERIFICHE PROPEDEUTICHE, DECRETO DI FINANZIAMENTO E FORMALE ACCETTAZIONE DEL BENEFICIARIO**

1. Il Beneficiario, entro il termine di 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di cui al precedente paragrafo 4.6, comma 4, trasmette la seguente documentazione necessaria all'emanazione del decreto di finanziamento:

- ✓ provvedimento di nomina del Responsabile Unico del Procedimento in conformità alle vigenti disposizioni di legge;
- ✓ modulo compilato per la richiesta delle credenziali di accesso a Caronte.

2. In caso di mancata ricezione della documentazione richiesta entro il previsto termine, il Beneficiario decade dalla graduatoria, fatta salva l'ipotesi in cui il Beneficiario, entro lo stesso termine, non richieda, adducendo una motivata e comprovata causa di impedimento allo stesso non imputabile, una proroga del termine medesimo.

3. La proroga alla presentazione dei documenti di cui al comma 1 può essere concessa una sola volta e per un tempo non superiore a 15 giorni.

4. La durata del processo di verifica della documentazione trasmessa dal Beneficiario per il controllo dell'insussistenza di cause ostative alla concessione del contributo finanziario sarà proporzionata alla complessità dell'operazione e si protrarrà non oltre 30 giorni dalla presentazione della documentazione stessa.

5. Per ciascuna operazione inserita nella graduatoria definitiva delle operazioni ammesse, a seguito delle predette verifiche ed esperiti i controlli di legge, il DG emana il decreto di finanziamento dell'operazione, alle condizioni, esposte nel Disciplinare parte integrante del decreto medesimo, appositamente specificate ai sensi e per gli effetti dell'articolo 125, paragrafo 3, lettera c), del Reg. (UE)1303/2013, nonché recante l'impegno contabile a favore del beneficiario.

6. Ottenuta la registrazione da parte della Corte dei conti, di seguito CdC, il Decreto di concessione del finanziamento, pubblicato sul sito [www.euroinfosicilia.it](http://www.euroinfosicilia.it) e sui siti istituzionali a norma di legge, viene notificato a mezzo PEC al Beneficiario, in uno alle credenziali di accesso a



Caronte. Il Beneficiario è tenuto, nel termine indicato nell'atto di notifica, a tramettere formale atto di accettazione del finanziamento e di adesione alle condizioni esposte nel Disciplinare, il cui schema tipo è allegato con il numero 6.2 al Manuale di attuazione del PO FESR 2014 - 2020 approvato con DDG n. 107 del 01/04/2019. L'atto di accettazione del finanziamento e di adesione al Disciplinare è sottoscritto dal legale rappresentante del beneficiario, a ciò legittimato secondo l'assetto ordinamentale proprio del beneficiario.

#### **4.8 RIDETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO FINANZIARIO**

1. A seguito dell'accettazione e adesione al Disciplinare di finanziamento, il Beneficiario, qualora non abbia già provveduto, deve attivare le procedure di evidenza pubblica previste dalla normativa comunitaria e nazionale nel rispetto della tempistica disciplinata dal cronoprogramma allegato al Disciplinare di finanziamento, per l'affidamento di contratti pubblici finalizzati all'attuazione dell'operazione.
2. Ad avvenuto espletamento di tali procedure, il Beneficiario deve trasmettere al Servizio gli atti di gara e il contratto con il Soggetto attuatore.
3. Nell'ipotesi in cui l'operazione preveda la realizzazione di opere e/o l'acquisizione di servizi e/o forniture mediante l'espletamento di diverse procedure di gara, la documentazione di cui sopra deve essere inoltrata a seguito dell'espletamento di ciascuna procedura.
4. Unitamente alla documentazione di cui sopra il Beneficiario deve garantire l'inserimento nella sezione documentale di Caronte:
  - nel caso di acquisizione di servizi o forniture: della documentazione completa (decreto a contrarre, bando/avviso, disciplinare di gara, capitolato d'appalto, progetto di servizi o forniture, ecc.) prevista dalla disciplina nazionale e regionale per l'espletamento della procedura di affidamento del contratto pubblico ai sensi del D.Lgs n. 50/2016 per l'acquisizione dei servizi o delle forniture;
  - nel caso di OOPP: della documentazione completa (decreto/determina a contrarre, bando/avviso, disciplinare di gara, capitolato d'appalto, ecc.) prevista dalla disciplina nazionale e regionale per l'espletamento della procedura di affidamento del contratto pubblico ai sensi del D.Lgs n. 50/2016 per la realizzazione dei lavori, ivi compreso, se non già presente, il progetto esecutivo dell'operazione, munito di tutti i pareri e i nulla osta previsti dalla normativa nazionale in materia di OOPP.
5. In caso di valutazione positiva della procedura di affidamento adottata dal Beneficiario e a seguito delle economie registrate in sede di gara, il Dirigente Generale provvede a emettere il Decreto di quantificazione definitiva del finanziamento. Il Decreto diventerà esecutivo dopo la registrazione della Corte dei Conti.
6. Qualora l'operazione finanziata preveda l'esperimento di diverse procedure di evidenza pubblica, sarà adottato un Decreto di quantificazione definitiva del finanziamento all'esito di ciascuna procedura e della stipulazione del conseguente contratto; qualora giustificato in termini di economicità dell'azione amministrativa – e fatta comunque salva l'esigenza di disimpegno delle risorse per garantirne una tempestiva riallocazione, il Decreto di quantificazione definitiva del finanziamento potrà essere emesso anche all'esito di più procedure e stipula dei conseguenti contratti.

#### 4.9 MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO FINANZIARIO E RELATIVA DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA

1. L'erogazione del contributo finanziario concesso avverrà con le seguenti modalità:

##### 1.1.1 PER OPERAZIONI AFFERENTI AD OPERE PUBBLICHE

- Una prima rata di anticipazione sulla base di quanto allo schema seguente:

Livello di progettazione rilevato all'atto dell'ammissione finanziamento	Soggetti delegati della progettazione esecutiva	Erogazione dell'anticipazione finanziaria ad espletamento dei seguenti adempimenti procedurali:	Quantificazione anticipo
Documento di indirizzo alla progettazione (art. 23 c. 5 D. Lgs. 50/2016)  progetto di fattibilità tecnica ed economica progetto definitivo	Interni alla P.A.	Prima anticipazione a seguito della predisposizione del progetto di fattibilità tecnica ed economica  (eventuale per operazioni finanziate con Documento di indirizzo alla progettazione in caso di predisposizione di indagini od ulteriori spese funzionali al progetto di fattibilità)	2%
		Successivamente all'aggiudicazione della gara d'appalto per lavori	20 %
Documento di indirizzo alla progettazione (art. 23 c. 5 D. Lgs. 50/2016)  progetto di fattibilità tecnica ed economica progetto definitivo	esterni alla P.A.	Prima anticipazione a seguito della predisposizione del progetto di fattibilità tecnica ed economica  (eventuale per operazioni finanziate con Documento di indirizzo alla progettazione in caso di predisposizione di indagini od ulteriori spese funzionali al progetto di fattibilità)	2%
		Seconda anticipazione successivamente all'approvazione del progetto esecutivo	10%
		Terza anticipazione a seguito dell'aggiudicazione della gara d'appalto per lavori	20 %
Progetto definitivo  (solo in caso di ricorso alla procedura di "appalto integrato" nelle fattispecie	interni alla P.A. esterni alla P.A.	Prima anticipazione successivamente all'aggiudicazione dell'appalto per la progettazione esecutiva e l'esecuzione lavori	20%

previste dall'art. 59 comma 1 bis ed all'art. 216 comma 4 e 4 bis del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.)		Seconda anticipazione a seguito della consegna dei lavori	10 %
Progetto esecutivo	Interni alla P.A. esterni alla P.A.	Successivamente all'aggiudicazione della gara d'appalto per lavori	20 %

1.1.2 Erogazioni successive in corrispondenza dell'emissione degli "Stati d'Avanzamento Lavori".

1.1.3 Tali erogazioni potranno riguardare l'importo degli stati d'avanzamento lavori eventualmente integrate da importi connessi a c.d. "somme a disposizione" che il beneficiario non sarà in grado di liquidare con l'anticipazione precedentemente acquisita.

1.1.4 Tali erogazioni, di importo, per ciascun pagamento, non inferiore al 10% del contributo stesso, potranno essere concesse fino alla concorrenza del 90% dell'importo complessivo dell'operazione, al netto dell'anticipazione già erogata.

1.1.5 A seguito della trasmissione del collaudo tecnico-amministrativo ovvero del certificato di regolare esecuzione sarà erogata la quota di saldo pari al 10% del finanziamento concesso.

## 1.2 PER OPERAZIONI RELATIVE ALL'ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI

1.2.1. una prima anticipazione, alle condizioni e nei limiti previsti dalla normativa in materia di contabilità pubblica e, comunque, fino ad un massimo del 20% del contributo pubblico concesso, entro 30 giorni dalla formale adesione al Disciplinare di finanziamento, su presentazione di apposita richiesta da parte del beneficiario;

1.2.3. pagamenti intermedi, a rimborso delle spese effettivamente sostenute, di importo (per ciascun pagamento) non inferiore al 20% del valore complessivo dell'operazione e, in totale, fino a un massimo del 90%, al netto dell'anticipazione già erogata, previa verifica amministrativa della documentazione di spesa prodotta che dovrà risultare di importo non inferiore al 40% della precedente erogazione concessa;

1.2.4. saldo, fino ad un massimo del 10% del contributo pubblico concesso, previa verifica amministrativa della documentazione di spesa prodotta, che dovrà risultare di importo non inferiore al 40% della precedente erogazione concessa, e della documentazione attestante l'ultimazione e la piena funzionalità dell'operazione finanziata.

2. La modalità di erogazione dovrà comunque attenersi alle disposizioni previste dal manuale di attuazione vigente al momento del Decreto di Finanziamento e sottoscrizione del relativo Disciplinare di finanziamento.

3. Per l'erogazione della prima tranche di anticipazione, il Beneficiario dovrà presentare la richiesta di anticipazione redatta secondo l'Allegato 6.3 al Manuale di Attuazione del PO FESR 2014 – 2020 approvato con DDG n. 107 del 01/04/2019. Qualora il Beneficiario non sia una pubblica amministrazione, la richiesta di erogazione della prima tranche dell'anticipazione dovrà essere corredata da una polizza fideiussoria di importo pari all'anticipazione, oltre interessi e spese della procedura di recupero, e che deve coprire un arco temporale di un ulteriore anno rispetto alla data di conclusione dell'operazione. In caso di proroga concessa

per l'operazione, la fidejussione andrà prorogata per pari periodo. Prima della liquidazione del pagamento, il Servizio dovrà acquisire l'esito positivo del controllo dell'UMC su tutti gli atti relativi alla procedura di selezione e alla successiva fase di adesione al Disciplinare di finanziamento, nonché verificare:

- a) qualora il Beneficiario non sia una pubblica amministrazione, la sussistenza delle condizioni e dei presupposti di legge per l'erogazione del contributo finanziario (DURC, antimafia, ...);
- b) il rispetto della normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
- c) che siano stati assolti dal Beneficiario gli obblighi in materia di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale, essendo la liquidazione del pagamento subordinata al corretto allineamento di Caronte.

3. La documentazione da presentare per la richiesta delle erogazioni successive di importo (ciascun pagamento) non inferiore al 10% e (in totale) fino a un massimo del 90% del contributo pubblico concesso, al netto dell'anticipazione già erogata, è la seguente:

- a) richiesta di pagamento intermedio secondo l'Allegato 6.4 al Manuale di Attuazione del PO FESR 2014 – 2020 approvato con DDG n. 107 del 01/04/2019;
- b) dichiarazione con cui il Beneficiario attesta che:
  - i. sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di appalti, concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
  - ii. sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge nazionale e regionale, ivi comprese quelle in materia fiscale, in materia di contrasto al lavoro non regolare, nonché le altre disposizioni nazionali e regionali in materia di trasparenza dell'azione amministrativa, di tracciabilità dei pagamenti, di contrasto alla criminalità organizzata e di anticorruzione ex lege n. 190/2010;
  - iii. l'avanzamento dell'operazione è coerente e conforme alle previsioni del cronoprogramma allegato al Disciplinare di finanziamento;
  - iv. la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità a rimborso comunitario;
  - v. non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);
  - vi. sono stati trasmessi alla Regione i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e sono stati imputati nel sistema informativo locale Caronte gli atti e la documentazione relativi alle varie fasi di realizzazione dell'operazione.
- χ) Il prospetto riepilogativo delle spese sostenute, secondo l'Allegato 6.5 al Manuale di Attuazione del PO FESR 2014 – 2020 approvato con DDG n. 107 del 01/04/2019, articolato nelle voci del quadro economico risultante dall'ultimo Decreto di quantificazione definitiva del finanziamento;
- δ) documentazione giustificativa della spesa.

Qualora il Beneficiario non sia una pubblica amministrazione e non abbia richiesto l'erogazione della prima tranche, la richiesta di erogazione della seconda tranche dell'anticipazione dovrà essere corredata da una polizza fideiussoria di importo pari almeno al 30% del contributo concesso

con il Decreto di finanziamento, avente scadenza di 180 giorni successivi alla data di pubblicazione del Decreto di chiusura dell'operazione e di rendicontazione finale.

Prima della liquidazione del pagamento, il Servizio verificherà:

- α) qualora il Beneficiario non sia una pubblica amministrazione, la sussistenza delle condizioni e dei presupposti di legge per l'erogazione del contributo finanziario (DURC, antimafia, ...);
- β) il rispetto della normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
- χ) che siano stati assolti dal Beneficiario gli obblighi in materia di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale, essendo la liquidazione del pagamento subordinata al corretto allineamento di Caronte.

4. La documentazione da presentare per la richiesta di erogazione del residuo 10% a saldo è la seguente:

- a) richiesta di pagamento a saldo l'Allegato 6.6 al Manuale di Attuazione del PO FESR 2014 – 2020 approvato con DDG n. 107 del 01/04/2019;
- b) dichiarazione di cui al precedente comma 4 lett.b);
- c) ulteriore dichiarazione con cui il Beneficiario:
  - i. attesta che trattasi della rendicontazione finale dell'operazione;
  - ii. attesta il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi dell'operazione e dell'Azione prefissati;
  - iii. attesta che l'operazione è in uso e funzionante, come attestato da idonea documentazione probante da produrre contestualmente;
  - iv. attesta di essere consapevole che altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese dell'operazione e ad essa riconducibili, ma non riportate nella rendicontazione finale, non saranno oggetto di ulteriori e successive richieste di contributo.
- d) certificato di collaudo (per OOPP) o di verifica di conformità (per servizi o forniture), ovvero certificato di regolare esecuzione ove ne ricorrano i presupposti della vigente disciplina nazionale;
- e) prospetto riepilogativo delle spese sostenute, secondo l'Allegato 6.5 al Manuale di Attuazione del PO FESR 2014 – 2020 approvato con DDG n. 107 del 01/04/2019, articolato nelle voci del quadro economico, quale risultante a seguito dell'ultimo Decreto di quantificazione definitiva del finanziamento;
- f) documentazione giustificativa della spesa.

Prima della liquidazione del pagamento, il Servizio verificherà:

- a) qualora il Beneficiario non sia una pubblica amministrazione, la sussistenza delle condizioni e dei presupposti di legge per l'erogazione del contributo finanziario (DURC, antimafia, ...);
- b) il rispetto della normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
- c) che siano stati assolti dal Beneficiario gli obblighi in materia di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale, essendo la liquidazione del pagamento subordinata al corretto allineamento di Caronte.

5. L'intera documentazione di spesa dovrà essere annullata con la dicitura non cancellabile: "Documento contabile finanziato a valere sul Programma Operativo Regionale Siciliana FESR 2014-2020 – azione 6.7.1 ammesso per l'intero importo o per l'importo di euro \_\_\_\_". Per le modalità di annullo delle fatture elettroniche ove possibile il beneficiario farà apporre lo stesso al fornitore nel campo "note" della fattura stessa; diversamente potrà procedere ad un riepilogo tramite Dichiarazione Sostitutiva di Atto Notorio ai sensi del DPR 445/2000, come da modello allegato.

#### **4.10 CHIUSURA DELL'OPERAZIONE E DELLA RENDICONTAZIONE FINALE**

1. Contestualmente o successivamente alla liquidazione del pagamento del saldo di cui al precedente paragrafo 4.9, il Dirigente Generale provvederà a emettere il Decreto di chiusura dell'operazione e di rendicontazione finale, rideterminando definitivamente il contributo finanziario concesso in funzione di eventuali economie e procedendo all'eventuale disimpegno delle stesse.
2. Successivamente alla registrazione, il Servizio provvederà a pubblicare il predetto Decreto sui siti istituzionali a norma di legge e a notificarlo a mezzo PEC al Beneficiario.

#### **4.11 GESTIONE DELLE ECONOMIE**

1. Le operazioni ammesse ma non finanziate per carenza, in tutto o in parte, di fondi, potranno essere finanziate con le eventuali economie discendenti dalla procedura, seguendo l'ordine della graduatoria di merito.
2. Per il finanziamento e l'attuazione delle operazioni finanziate con le economie secondo le previsioni di cui al precedente comma si applicheranno le pertinenti disposizioni del presente Avviso.

### **5 OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO, CONTROLLI E REVOCHE**

---

#### **5.1 OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO**

1. Il Beneficiario provvede a dare attuazione all'operazione e, al fine di garantire il rispetto delle procedure di gestione del PO FESR 2014/2020, si obbliga a:
  - a) dare esecuzione all'operazione nel rispetto del cronoprogramma allegato al Disciplinare di finanziamento;
  - b) rispettare, nelle diverse fasi di attuazione dell'operazione, tutte le norme e i principi UE applicabili in materia di appalti (sia per quanto attiene all'aggiudicazione, sia per quanto riguarda lo svolgimento contrattuale, ad esempio in tema di varianti), concorrenza, aiuti di Stato, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
  - c) rispettare le disposizioni comunitarie, nazionali e regionali relative all'ammissibilità a rimborso delle spese sostenute e a sostenersi per l'esecuzione dell'operazione;
  - d) garantire l'applicazione delle norme in materia di informazione e pubblicità del contributo finanziario con Fondi strutturali e di investimento europei (di seguito, Fondi SIE) dell'operazione e in particolare delle disposizioni del Capo II del Regolamento Es. (UE) 821/2014 (artt. 3, 4 e 5);

- e) rispettare le disposizioni di cui alla lettera b) dell'art. 125 del Regolamento (UE) 1303/2013 (contabilità separata) nella gestione delle somme trasferite dalla Regione Siciliana a titolo di contributo finanziario a valere sulle risorse del PO FESR 2014/2020;
- f) applicare e rispettare le norme in materia di contrasto al lavoro non regolare, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento delle attività a terzi;
- g) applicare e rispettare le disposizioni di cui alla legge regionale n. 10/1991 e s.m.i. e le altre disposizioni nazionali e regionali in materia di trasparenza dell'azione amministrativa, di tracciabilità dei pagamenti, di contrasto alla criminalità organizzata e di anticorruzione ex legge n. 190/2010;
- h) garantire la capacità amministrativa e operativa della sua struttura necessaria alla realizzazione dell'operazione;
- i) provvedere all'alimentazione delle informazioni e alla rendicontazione delle spese mediante registrazione delle stesse sul sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte, reso disponibile dalla Regione Siciliana, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di Fondi SIE;
- j) anticipare la quota del 10% del contributo finanziario definitivo, corrispondente alla quota di saldo che la Regione Siciliana erogherà;
- k) conservare la documentazione relativa all'operazione per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata;
- l) rendere disponibile e trasmettere, eventualmente in formato cartaceo, la documentazione di cui al precedente punto k) entro i 15 giorni successivi alla richiesta;
- m) consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie;
- n) assicurare l'operatività dell'operazione entro il termine programmato in sede di istanza di ammissione a contribuzione finanziaria;
- o) in caso di progetti generatori di entrate nette, fornire per i primi cinque anni di esercizio, la documentazione utile alla verifica dell'effettivo valore attuale dei proventi netti derivanti dall'investimento;
- p) dare tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti l'operazione.

## 5.2 CONTROLLI

1. La Regione Siciliana si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'operazione. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'operazione.
2. La Regione Siciliana rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'operazione. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario.
3. In caso di accertamento, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline UE, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, si procederà alla revoca del contributo finanziario e al recupero delle eventuali somme già erogate.
4. L'operazione ammessa a contribuzione finanziaria è soggetta alle verifiche e agli eventuali collaudi tecnici specifici prescritti per legge o per contratto, in relazione alla particolare natura della stessa e delle attività/progetti ivi previste, nei modi e termini di legge.

### **5.3 REVOCA DEL CONTRIBUTO**

1. Il Servizio competente (UCO) si riserva di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui il Beneficiario incorra in un'irregolarità, ai sensi del Reg. (UE) 1303/2013, art. 2, paragrafo 1, punto 36, oppure in violazioni o negligenze di leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti, nonché delle norme di buona amministrazione, oppure nel caso di violazione degli obblighi di cui al presente Avviso e/o al Disciplinare di finanziamento.
2. Lo stesso potere di revoca la Regione Siciliana eserciterà ove, per imperizia, o altro comportamento, il Beneficiario comprometta la tempestiva esecuzione o buona riuscita dell'operazione.
3. Nel caso di revoca, il Beneficiario è obbligato a restituire alla Regione Siciliana le somme da quest'ultima erogate, maggiorate degli interessi legali nel caso di versamento delle stesse su conti correnti fruttiferi, restando a totale carico del medesimo Beneficiario tutti gli oneri relativi all'operazione.
4. È facoltà, inoltre, della Regione Siciliana utilizzare il potere di revoca previsto dal presente paragrafo nel caso di gravi ritardi – indipendentemente dalla relativa imputabilità a colpa o, comunque, responsabilità del Beneficiario – nell'utilizzo del contributo finanziario concesso.
5. In caso di revoca parziale del contributo finanziario conseguente alla non ammissibilità di alcune spese richieste a rimborso, queste ultime restano a totale carico del Beneficiario.

### **5.4 RINUNCIA AL CONTRIBUTO**

1. I beneficiari possono rinunciare al contributo concesso inviando una comunicazione via PEC al Servizio competente del Dipartimento Beni culturali e Identità Siciliana.

## **6 DISPOSIZIONI FINALI**

---

### **6.1 INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ E COMUNICAZIONE DEI RISULTATI**

1. Per ciascuna operazione che usufruisca del contributo finanziario prevista dal presente Avviso, il Beneficiario è tenuto a informare con apposita cartellonistica in modo chiaro che l'operazione in corso di realizzazione è stata selezionata nell'ambito del PO FESR 2014/2020 e che l'operazione viene realizzata con il concorso di risorse del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), dello Stato italiano e della Regione Siciliana. In particolare, in applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013, i Beneficiari delle risorse del presente Avviso dovranno obbligatoriamente riportare, su qualsiasi documento e/o sito web (a valenza esterna) riguardante l'operazione finanziata, una indicazione da cui risulti che l'operazione è finanziata nell'ambito del PO FESR 2014/2020 della Regione Siciliana con il concorso di risorse comunitarie del FESR, dello Stato italiano e della Regione Siciliana.
2. In particolare dovrà essere applicato apposito contrassegno da cui risulti, a operazione completata, in uso e funzionante, che la realizzazione è stata sostenuta con il contributo finanziario del PO FESR 2014/2020 della Regione Siciliana. Il contrassegno dovrà avere le caratteristiche previste delle disposizioni del Capo II del Regolamento Es. (UE) 821/2014 (artt. 3, 4 e 5).
3. Dei risultati delle attività realizzate con il presente Avviso verrà data pubblicità nei modi



concordati con la Regione Siciliana, compatibilmente con eventuali vincoli di diritto che possano insorgere in particolare nell'interazione con conoscenze e know-how specifici di enti e imprese terze coinvolte.

4. Ai sensi dell'art 115 del Regolamento (UE) 1303/2013, i soggetti ammessi a contributo finanziario, in caso di accettazione dello stesso, saranno inclusi nell'elenco dei Beneficiari pubblicato a norma di detto Regolamento.

## **6.2 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

- 1 I dati personali forniti dai beneficiari saranno trattati esclusivamente per le finalità del Avviso e per scopi istituzionali, secondo correttezza, nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.
- 2 Il responsabile del trattamento dei dati per la Regione Siciliana è il Servizio 6 dell'Assessorato regionale dei Beni Culturali ed Identità Siciliana; il Responsabile del trattamento dei dati personali per l'Organismo Intermedio è la Dott.ssa Danila Costa.
- 3 Qualora la Regione Siciliana dovesse avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge in materia. Per tali finalità, i dati personali potranno essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità stesse.

## **6.3 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

1. Il responsabile del procedimento, ai sensi della legge n. 241/90 e della legge regionale n. 5/2011 è, per la sola fase di selezione delle operazioni, il Responsabile dell'AU, mentre per le restanti fasi procedurali, il responsabile del procedimento è il Dirigente responsabile del Servizio 6 del Dipartimento Regionale dei Beni Culturali ed Identità Siciliana
2. Il diritto di accesso agli atti e documenti del procedimento oggetto del presente Avviso può essere esercitato, mediante richiesta scritta motivata al responsabile del procedimento anche attraverso l'indirizzo di [ufficioeuropa@comune.siracusa.legalmail.it](mailto:ufficioeuropa@comune.siracusa.legalmail.it) a seconda della fase procedimentale per la quale si esercita il diritto di accesso agli atti.

## **6.4 FORME DI TUTELA GIURISDIZIONALE**

1. Avverso l'avviso e i provvedimenti attuativi, relativi al procedimento di concessione del contributo finanziario, i soggetti interessati potranno presentare:
  - a) ricorso amministrativo al TAR Sicilia, entro 60 giorni dalla ricezione della comunicazione di esclusione dal procedimento di selezione o, comunque, dalla conoscenza del provvedimento lesivo inerente la procedura di selezione;
  - b) in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 23 dello Statuto approvato con Regio Decreto Legislativo del 15 maggio 1946, n. 455, entro 120 giorni dalla ricezione della comunicazione di esclusione dal procedimento di selezione o, comunque, dalla conoscenza del provvedimento lesivo;
  - c) giudizio dinanzi al Giudice Ordinario competente qualora la contestazione abbia a oggetto provvedimenti destinati a incidere su posizioni giuridiche di diritto soggettivo.

## 6.5 INFORMAZIONI E CONTATTI

1. Per informazioni e chiarimenti sull' Avviso e sulle relative procedure è possibile contattare l'OI – responsabile della fase di selezione delle operazioni - e Servizio 6 del Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana della Regione Siciliana.

– responsabile per la fase di gestione delle operazioni – presso i seguenti recapiti:

**Indirizzo email dell'Organismo Intermedio/Autorità urbana di Siracusa:**

[programmicomplexi@comune.siracusa.it](mailto:programmecomplexi@comune.siracusa.it)

**Indirizzo PEC dell'Organismo Intermedio/Autorità urbana di Siracusa:**

[ufficioeuropa@comune.siracusa.legalmail.it](mailto:ufficioeuropa@comune.siracusa.legalmail.it)

**Indirizzo email del Servizio 6 del Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana della Regione Siciliana**

[serv.fondi.extraregionalibci@regione.sicilia.it](mailto:serv.fondi.extraregionalibci@regione.sicilia.it)

**Indirizzo PEC del Servizio 6 del Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana della Regione Siciliana**

[dipartimento.beni.culturali@certmail.regione.sicilia.it](mailto:dipartimento.beni.culturali@certmail.regione.sicilia.it)

## 6.6 RINVIO

1. Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme applicabili in materia, nonché le disposizioni impartite dall'UE.

## 7 ALLEGATI

---

1. Costituiscono parte integrante dell'Avviso i seguenti allegati:
  - Allegato 1 - Modello per la domanda di contributo finanziario
  - Allegato 7 - scheda sintetica del progetto
  - Allegato 9 – schema convenzione per Enti Ecclesiastici e Fondazioni



UNIONE EUROPEA  
FESR



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE  
SICILIANA



PO FESR SICILIA  
2014-2020

**Inserire loghi AU**

ALLEGATO 1-Modello per la domanda di contributo finanziario per OOPP, acquisizione di servizi e acquisizione di forniture

**DOMANDA DI AMMISSIONE ALLE AGEVOLAZIONI  
PO FESR SICILIA 2014-2020**

**ASSE 6 - Tutelare l'Ambiente e Promuovere l'uso Efficiente delle Risorse**

**Obiettivo specifico 6.7 Miglioramento delle condizioni degli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale nelle aree di attrazione**

**Azione 6.7.1 "Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo"**

Il/La sottoscritto/a ....., nato/a a  
..... (.....), il ..... CF  
..... residente a ..... (.....) in via  
..... n. ...., in qualità di legale rappresentante  
..... di .....  
recapito telefonico ..... fax ..... e-mail ..... , P.E.C.  
.....

**CHIEDE**

di partecipare all'Avviso di selezione degli "Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo", a valere sull'Asse 6 Azione 6.7.1", a valere sull'Asse 6 azione 6.7.1. del PO FESR Sicilia 2014/2020, cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) per la realizzazione di operazioni di opere pubbliche a regia regionale, pubblicato sull'Albo Pretorio del Comune \_\_\_\_\_.

**DICHIARA**

- la proprietà del bene oggetto dell'intervento;

- di rendere la presente dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace e di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità.
- che l'operazione sarà funzionale entro il termine programmato in sede di domanda di ammissione a contributo finanziario.
- di assicurare il rispetto di quanto indicato al punto 2.2 dell'avviso "Regole per l'aggiudicazione di appalti di lavori e di forniture di beni e servizi.
- di aver preso visione dello schema di disciplinare allegato al Manuale di attuazione del PO FESR 2014 – 2020 approvato con DDG n. 107 del 01/04/2019.

#### **ALLEGA**

- a) relazione tecnico-economica dell'operazione;
- b) copia del progetto dell'operazione approvato dall'ente richiedente munito di tutti i visti e pareri necessari;
- c) copia della relazione relativa allo stato di fatto;
- d) cronoprogramma dell'operazione per il quale è richiesta l'ammissione al contributo finanziario;
- e) provvedimento amministrativo dell'Ente richiedente di approvazione del progetto e relativi altri elementi che costituiscono requisiti di ammissibilità ai fini del presente Avviso, ivi incluso l'impegno dell'Ente richiedente alla copertura della quota di cofinanziamento dell'operazione con specificazione del relativo importo e delle fonti ove esistente;
- f) dichiarazione attestante la posizione di codesto Ente in merito al regime d'IVA applicabile all'operazione, al fine di determinare l'eventuale ammissibilità dell'IVA al contributo del PO FESR Sicilia 2014/2020, qualora costituisca un costo realmente e definitivamente sostenuto e non recuperabile;
- g) copia dell'autorizzazione rilasciata dalla competente Soprintendenza, oppure copia dell'istanza di autorizzazione depositata presso la Soprintendenza competente (per gli interventi di restauro e risanamento conservativo, recupero strutturale e adeguamento funzionale di beni culturali), oppure dichiarazione di documentazione non necessaria/pertinente;
- h) Per gli Enti ecclesiastici e per le Fondazioni documentazione attestante il riconoscimento della personalità giuridica; gli ultimi tre bilanci approvati ed una relazione sulla situazione patrimoniale attuale;
- i) i documenti attestanti l'ammissibilità come previsto dal paragrafo 4.4, comma 3, lett. b), dell'Avviso e, segnatamente:
  - autocertificazione resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 con il quale il Legale Rappresentante di questo Ente autocertifica di avere/non avere richiesto e ottenuto contributi finanziari a valere sui programmi indicati all'art. 15, comma 9, della legge regionale n. 8/2016 e di non essere inadempiente agli obblighi di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale previsti dalla citata norma regionale;
- j) i documenti utili per la valutazione come previsto dal paragrafo 4.4, comma 3, lett. c), dell'Avviso e segnatamente:

- dichiarazione di avere preso visione dell'Avviso e dei relativi allegati e di accettarne incondizionatamente le relative previsioni e disposizioni;
- Titolo di proprietà del bene oggetto dell'intervento;
- Scheda sintetica di progetto all.7;
- Copia della carta d'Identità del legale rappresentante;

k) Convenzione Preliminare sottoscritta tra la Regione Siciliana – Dipartimento dei Beni Culturali ed Identità Siciliana ed il legale rappresentante (**per enti ecclesiastici e fondazioni**) ALL. 9;

Data

Il dichiarante  
*Firma digitale*



UNIONE EUROPEA  
FESR



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE  
SICILIANA



PO FESR SICILIA  
2014-2020

**Inserire loghi AU**

Allegato 7 Scheda Sintetica di progetto

#### SCHEDA SINTETICA DI PROGETTO

La presente scheda è da intendersi come traccia per la redazione di un elaborato che, ad integrazione ed a commento delle informazioni e dei dati riportati nel modulo di domanda, fornisca una descrizione esaustiva del progetto di investimento proposto a finanziamento e degli effetti attesi da tale investimento ai fini della valutazione da parte della commissione.

Tale relazione, da allegare obbligatoriamente alla domanda inviata, deve consentire una valutazione circa la riconducibilità dell'investimento ai requisiti ed ai parametri prescritti nel bando per la richiesta di finanziamento ed, altresì, giustificare esplicitamente e commentare adeguatamente, ove necessario con calcoli analitici, dati e fonti, e con eventuale altra documentazione.

In sede di valutazione della domanda di finanziamento si terrà conto della qualità dell'elaborato redatto sulla base del presente schema nella misura in cui esso sarà idoneo a dimostrare che l'investimento è coerente con gli obiettivi del bando.

#### Indice

Allegato 7 Scheda Sintetica di progetto .....	1
QUADRO (A) DATI IDENTIFICATIVI DEL PROGETTO .....	2
QUADRO (B) DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO .....	3
QUADRO (C) DATI TECNICO PROGETTUALI .....	3
Descrivere il progetto individuando le fasi e le attività in cui si articola, distinguendo ove possibile la fase di progettazione e di realizzazione. Indicare inoltre la contestualizzazione, gli obiettivi, i soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto, i destinatari dell'intervento, gli aspetti innovativi, i servizi erogati o i prodotti realizzati .....	4
ARTICOLAZIONE DELL'INTERVENTO PER FASI E ATTIVITA' .....	5
QUADRO (E) ORGANIZZAZIONE E RISORSE .....	7
QUADRO (F) CRONOPROGRAMMA .....	8

## QUADRO (A) DATI IDENTIFICATIVI DEL PROGETTO

**Tabella 0**

<b>1 - Sito o Siti interessati dal progetto</b>		
Selezionare dalla lista degli attrattori (cfr. Elenco <i>Luoghi della cultura ricadenti nei territori di cui all'allegato 4 Sistema degli attrattori OS 6.7 - lettera C. Specificare se il progetto coinvolge uno più Siti e se coinvolge siti UNESCO</i> )		
<b>2 – Titolo del progetto</b>		
(max 150 caratteri)		
.....		
<b>3 - Soggetto Referente</b>		
(indicare il responsabile della richiesta di finanziamento a valere su PO FESR 2014/2020)		
.....		
<b>4 - Costo dell'intervento</b>		
<b>Importo totale dell'intervento</b>	<b>Finanziamento richiesto</b>	<b>Quota co finanziamento (ove previsto)</b>
A = (B+C)	B	C
€ .....	€ .....	€ .....
<b>5 - Descrizione dell'iniziativa (max 1 pagina di descrizione)</b>		
Illustrare la stato attuale e le valutazioni che hanno condotto ad individuare i fabbisogni per la definizione dell'intervento proposto, fornendo dati sull'analisi della domanda e dell'offerta attuale. Inoltre, rispetto a tali fabbisogni individuati, indicare in che termini l'intervento può soddisfarli e come tale intervento contribuisce ad un miglioramento della fruizione e diffusione della conoscenza del patrimonio culturale.		

## QUADRO (B) DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO

Tabella 0

1 - Soggetto Beneficiario del contributo
<b>Istituzione/Ente:</b> <b>Nome e Cognome (del legale rappresentante):</b> <b>Ufficio:</b> <b>Indirizzo:</b> <b>Tel.</b> <b>Fax:</b> <b>E-mail:</b> Estremi completi del c/c bancario o conto di tesoreria sul quale dovranno essere accreditati i fondi richiesti: <b>Intestatario :</b> <b>CF o partita IVA:</b> <b>Estremi conto corrente bancario IBAN ( CIN ABI CAB) o estremi conto unico tesoreria (tesoreria – n. conto)</b>
2 - Soggetto Referente del progetto
<b>Carica/ Istituzione:</b> <b>Nome e Cognome (nominativo di riferimento):</b> <b>Ufficio:</b> <b>Indirizzo:</b>  <b>Tel.</b> <b>Fax:</b> <b>E-mail:</b>
3- Responsabile delle operazioni REO
<b>Nome e Cognome:</b> <b>Ufficio:</b> <b>Indirizzo:</b>  <b>Tel.:</b> <b>Fax:</b> <b>E-mail:</b> <b>Altro recapito:</b>
4- Tempi di realizzazione del progetto
Data Inizio Progetto Data Fine Progetto

## QUADRO (C ) DATI TECNICO PROGETTUALI



Tabella 0

**Elementi di qualità progettuale ed individuazione priorità**

**1. QUALITA' DELLA PROPOSTA PROGETTUALE (max 1 pagina di descrizione)**

Descrivere il progetto individuando le fasi e le attività in cui si articola, distinguendo ove possibile la fase di progettazione e di realizzazione. Indicare inoltre la contestualizzazione, gli obiettivi, i soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto, i destinatari dell'intervento, gli aspetti innovativi, i servizi erogati o i prodotti realizzati.

**2. OBIETTIVI E FINALITÀ DEL PROGETTO, CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALL'AZIONE (max 3 pagine di descrizione)**

Descrivere gli obiettivi previsti ed i connessi risultati attesi dall'attuazione dell'intervento in coerenza con il PO FESR, e con particolare riferimento a:

✓ **Efficacia dell'operazione/progetto;**

- capacità dell'intervento di migliorare la fruizione dell'attrattore oggetto di intervento, generando in particolare un incremento dei visitatori (descrivere modalità e % di incremento)
- convergenza di altri investimenti (pubblici e/o privati) sull'intervento (descrivere modalità e tipologia di investimento);

✓ **Efficienza attuativa**

- congruità dei tempi di realizzazione esposti nel cronoprogramma.

✓ **Qualità progettuale intrinseca, innovatività e integrazione con altri interventi: coerenza del progetto con l'analisi della domanda di fruizione culturale e turistica**

- coerenza del progetto con l'analisi della domanda di fruizione culturale e turistica (descrivere in che modo l'intervento è coerente con l'analisi della domanda);
- adozione di soluzioni progettuali tecnologicamente innovative (descrivere modalità e in che termini la soluzione adottata contribuisce all'innovatività dell'intervento);
- adozione di soluzioni progettuali in grado di migliorare le prestazioni ambientali (descrizione della modalità);
- capacità di attivazione delle filiere economiche collegate alla fruizione dei beni culturali (descrivere modalità e numero di filiere attivate);
- Sostenibilità gestionale dell'intervento e capacità di garantire una fruizione durevole, e nello specifico indicare:

1. procedurale-amministrativo, illustrando gli iter procedurali previsti per la sua realizzazione (dalla acquisizione dei livelli di progettualità previsti dalla normativa, alla realizzazione, passando per le fasi di appalto, ecc.), segnalare l'eventuale ricorso per i progetti definitivi all'appalto per la progettazione esecutiva, i soggetti dell'amministrazione responsabili, ovvero quelli che possono risultrarne coinvolti per i diversi aspetti e funzioni previsti da tali iter, dimostrando che sono stati tenuti in debito conto tutti i potenziali fattori di rischio e di criticità che possono intervenire nel corso dell'espletamento dei processi previsti
2. tecnico, specificando gli aspetti e le caratteristiche tecniche dell'intervento in relazione ai quali sono state prese in conto alternative progettuali, elementi di rischio, fattori di criticità per l'attuazione dell'intervento;
3. economico-finanziario, con riferimento alla fase della realizzazione dell'opera e di esercizio, evidenziando gli elementi a sostegno della adeguatezza delle stime in ordine ai fabbisogni di investimento ed ai relativi costi derivanti dalle diverse componenti dell'intervento, della capacità di gestione e di spesa delle risorse in relazione alle diverse fasi;
4. Gestionale ed operativa, con riferimento alla gestione del servizio realizzato con l'intervento, ed alle interconnessioni con la gestione dell'attrattore, l'attuazione, la funzionalità e la messa in esercizio, dell'intervento richiesto a finanziamento, in termini procedurali, tecnici e finanziari, definire e pianificare: i) la puntuale destinazione d'uso del patrimonio oggetto dell'intervento, corredato di piani di gestione e manutenzione anche in

termini di costi, responsabilità e di risorse umane impiegate; ii) la sostenibilità gestionale e finanziaria dell'intervento in fase di esercizio, ed eventuali strategie competitive per una maggiore attrattività dell'area; iii) fornire informazioni su progetti realizzati in passato; iv) descrivere le azioni attivate e le caratteristiche del progetto tali da garantire la continuità/stabilità e il grado di autonomia dell'intervento realizzato

- ✓ Capacità di integrazione degli interventi proposti nella filiera turistica regionale anche con riferimento al sistema dei servizi e della commercializzazione (descrivere modalità e livello di integrazione);
- ✓ Progetto che incrementa il grado di accessibilità di tipo fisico e/o culturale (descrivere modalità e l'incremento del grado di accessibilità);
- ✓ Livello di cantierabilità della proposta
- ✓ Green public procurement

### 3. Risultati e prodotti finali attesi

- ✓ Coerenza delle azioni dell'intervento con gli obiettivi dell'azione. Definire gli Indicatori di realizzazione (rappresentano le realizzazioni materiali riferite all'attività finanziata per la validazione dell'intervento, anche ai fini del monitoraggio tecnico e amministrativo in sede di rendicontazione)

### 4. Eventuali Ulteriori elementi di qualità

## ARTICOLAZIONE DELL'INTERVENTO PER FASI E ATTIVITA'

**Tabella 0** Indicare le fasi e le attività nelle quali il progetto si articola (da utilizzare anche nel cronoprogramma)

Fasi ed attività	<i>Descrizione sintetica della fase e dell'azione cui saranno riferiti gli atti relativi alla spesa, definirne l'oggetto e la modalità di assegnazione risorse (affidamento diretto/appalto/concessione .....etcetc)</i>
1. Fase (nominare)	
1.1. Attività	
1.2. Attività	
1.3. Attività ...	
2. FASE....	
2.1. Attività	
2.2. Attività	
2.3. Attività	
3. FASE	
3.1. Attività	
3.2. Attività	
.....	

**Tabella 0: Individuazione dei Locali interessati dall'intervento (riportare in modo sintetico i dati del progetto)**

Tipologia locali (specificare)	Ubicazione	mq	Tipologia di intervento da realizzare

**Tabella 0: Disponibilità di attrezzature materiali ed immateriali utilizzate per la realizzazione dell'intervento**

Tipologia di attrezzatura	Modalità di utilizzo

## QUADRO ( E) ORGANIZZAZIONE E RISORSE

In questo quadro sarà necessario indicare, sulla base delle fasi e delle attività indicate nelle precedenti tabelle, tipologia, importo e quota di finanziamento o co-finanziamento, della spesa prevista.

FASE/ ATTIVITA' (NOMINARE COME DA QUADRO D)	IMPORTO TOTALE €	TIPOLOGIA DI SPESA					Finanziame nto	Co finanziamento	
		PER OGNI TIPOLOGIA DI SPESA DESCRIVERE L'OGGETTO							
		1. SPESE TECNICHE (DIREZ. LAVORI COLLAUDO SICUREZZA)	2. SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI LAVORI	3. ACQUISTO E REALIZZAZIONE , FORNITURA E POSA IN OPERA ALLESTIMENTI E ARREDI	4. IMPIANTI, MACCHINARI, ATTREZZATURE, DOTAZIONI INFORMATICHE E DOTAZIONI TECNOLOGICHE	5. INDE NNIT A E CON TRIB UTI	6. SPESE GENERALI		
<b>1. FASE</b>									
1.1. attività									
1.2. attività									
1.3. attività									
..... attività									
<b>subtotale</b>									
<b>2. FASE</b>									
2.1. attività									
2.2. attività									
2.3. attività									
..... attività									
<b>subtotale</b>									
<b>3. FASE ....*</b>									
3.1. attività									
.....Attività									
<b>subtotale.</b>									
<b>Totale Investimento</b>									

\* campo replicabile per il numero di attività previste

## QUADRO (F) CRONOPROGRAMMA<sup>1</sup>

FASE/ Attività	MESE (durata max 24 mesi) DATA INIZIO --/--/-- DATA FINE --/--/--													K					
		I	II	III	I V	V	VI	VII	VIII	IX	X	XI	XII		XIII	XIV	.....	... ... .	.....
1	FASE																		
1.1	Attività																		
1.2	Attività:																		
	Attività																		
2	FASE																		
2.1	Attività:																		
2.2	Attività:																		
	Attività																		

<sup>1</sup> Riportare di seguito le attività previste, articolate per fasi come illustrate nella descrizione del progetto, riempiendo, per ogni attività, le caselle corrispondenti ai mesi.



**Inserire loghi AU**

Allegato 9

## **Schema tipo di Convenzione Preliminare fra la Regione Siciliana – Dipartimento Beni Culturali e Identità Siciliana e gli Enti Ecclesiastici e le Fondazioni.**

### **CONVENZIONE**

TRA

REGIONE SICILIANA – DIPARTIMENTO REGIONALE BB.CC. e I. S. CF 80012000826 con sede in Palermo via delle Croci n° 8 legalmente rappresentato dal Dirigente Generale pro-tempore.

E

(Ente Ecclesiastico e/o Fondazione ) C.F.....con sede in.....legalmente rappresentato da.....

#### **PREMESSO CHE**

- Il Dipartimento Beni Culturali e Identità Siciliana ha la finalità di conseguire risultati in termini di miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale, materiale e immateriale;
- Le attività previste nell'ambito del Programma Operativo Sicilia 2014 – 2020 sono concentrate sui Grandi Attrattori e sulle aree coerenti e limitrofe agli stessi, con l'obiettivo della costruzione di un'offerta maggiormente attrattiva, in grado di incrementare i giorni di permanenza media, e di integrare la domanda di beni e servizi turistici con la produzione locale al fine di massimizzare l'impatto in termini di reddito e di occupazione;
  - Le azioni 6.7.1 e 6.7.2 del P. O. sono finalizzate a sostenere il miglioramento dei sistemi di fruizione e di divulgazione della conoscenza del patrimonio culturale con riferimento ai singoli attrattori “*Luoghi della Cultura* “ ricadenti nei territori di cui all'allegato 4 Sistema degli attrattori OS 6.7 – lettera C. di proprietà degli Enti Statali, Enti Locali, Enti Ecclesiastici e Fondazioni , nell'ambito delle quali saranno valutate operazioni efficaci in termini di crescita dei flussi di visitatori e capacità di attivazione delle filiere economiche collegate ai contesti territoriali di riferimento dei Siti Unesco e dei sei attrattori della Sicilia Occidentale ( Saline di Trapani, Parco Archeologico di Selinunte, Sito Archeologico di Motya, Teatro e Tempio di Segesta, Isole Egadi, Erice ).

**CONSIDERATO**

- che il Dipartimento Beni Culturali e Identità Siciliana ha promosso un avviso pubblico per la selezione di operazioni a regia per interventi di tutela, valorizzazione e messa in rete del patrimonio culturale materiale ed immateriale individuati come “*Luoghi della Cultura* “ ricadenti nei territori di cui all'allegato 4 Sistema degli attrattori OS 6.7 – lettera C. di proprietà degli Enti Statali, Enti Locali; Enti Ecclesiastici e Fondazioni **in presenza di apposita convenzione con la Regione Siciliana** (così come espressamente previsto nel Programma Operativo approvato con Decisione C (2015) 5904 del 17 agosto 2015);
- che (luogo della cultura da candidare) è ricadente nei comuni del suddetto elenco;
- che (ente ecclesiastico o fondazione) ha la titolarità giuridica del suddetto bene;

#### SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1) Il Dipartimento BB.CC.e I. S. inserendo ( sito ) tra i Luoghi della Cultura lo ha ritenuto meritevole di valorizzazione da finanziare tramite la partecipazione ai bandi per le operazioni a regia sulle risorse del PO FESR Sicilia 2014 – 2020 linee di azione 6.7.1 e 6.7.2.

Art. 2) (Ente ecclesiastico o Fondazione) è interessato a partecipare al bando per la linea di azione \_\_\_\_\_ tramite presentazione di un progetto di valorizzazione del suddetto sito in grado di dimostrare il collegamento ai contesti territoriali di riferimento dei Siti Unesco e dei sei attrattori della Sicilia occidentale ai sensi dell'atto di indirizzo politico di cui alla deliberazione di Giunta n° 81/2015.

Art. 3) In caso di ammissione al finanziamento e conseguenziale realizzazione del progetto \_\_\_\_\_ (Ente ecclesiastico o Fondazione ) si impegna a perseguire gli obiettivi della suddetta azione:

- Garantire la conservazione del bene e la sua fruibilità pubblica;
- Ampliare l'offerta culturale garantendo la funzionalità dell'opera;
- Offrire servizi turistici;
- Stimolare la produzione locale;
- Dare un impulso all'occupazione;
- Favorire le domande di integrazione di beni culturali con servizi ad essi collegati.

Art. 4) (Per gli Enti ecclesiastici, Fondazione , Enti privati e Enti sottoposti a Vigilanza) dichiara:

- di essere titolare del bene oggetto dell'intervento;
- di aver ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato con provvedimento rilasciato da (autorità governativa);
- di possedere la capacità economico-finanziaria e organizzativa di sostenere la realizzazione del progetto;  
(*indicare l'opzione prescelta*)
  - di avere la capacità tecnico-amministrativa di assumere il ruolo di Stazione Appaltante anche avvalendosi di supporto tecnico adeguato a garantire in ogni caso l'applicazione



della disciplina sui contratti pubblici di cui al D. Lgs. n° 50/2016 e s.m.i. (vedi art. 3 definizioni del D.Lgs n. 50);

- di non avere uffici tecnici per le fasi di istruttoria, di aggiudicazione e successive ai sensi dell'art. 2 comma1 lett. C della L.R nr 12 del 12 luglio 2011 e successive modifiche ed integrazioni e pertanto di doversi avvalere degli enti locali territorialmente competenti mediante convenzione di disponibilità che si allega (solo gli Enti sottoposti a Vigilanza possono avvalersi anche dell'Amministrazione Regionale).

Art. 5) Con la sottoscrizione del presente atto (Ente ecclesiastico o Fondazione) è consapevole di non acquisire alcun titolo o diritto di ammissione al finanziamento.

Art. 6) In caso di ammissione al finanziamento il Dipartimento Beni Culturali e Identità Siciliana si impegna a restituire sottoscritta la presente convenzione i cui effetti decorrono per (Ente ecclesiastico o Fondazione) dalla data di inoltro e per il Dipartimento dalla data di restituzione.

Il PRESIDENTE (Ente ecclesiastico o Fondazione)

---

Il DIRIGENTE GENERALE del Dipartimento BB.CC.e I.S

---